



Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO
Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Esente da bollo - Art.27 bis Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642 - Art.17 D.L.vo 4 dicembre 1997 n.460 - Art.82 D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n.105

Repertorio numero 74081

Raccolta numero 35409

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PER MODIFICA DI STATUTO DI ONLUS

REPUBBLICA ITALIANA

Bergamo, 12 (dodici) marzo 2026 (duemilaventisei) alle ore dieci e trenta minuti.

Nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il signor

Maffioletti Pierluigi, nato a Bergamo il 2 gennaio 1959, codice fiscale MFF PLG 59A02 A794U e domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione subito oltre indicata, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di presidente del consiglio di amministrazione legale rappresentante della

"FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS"

con sede in Ciserano (BG), via Circonvallazione Sud n.121, iscritta nel REA della C.C.I.A.A. di Bergamo con codice fiscale 93028490162 e n. BG-347168 R.E.A. (P.Iva 03052430166), iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 15 ottobre 2003 al n.1591, iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus,

mi chiede

di assistere alla riunione consiliare di detta Fondazione, riunitasi oggi e in questo luogo in forma totalitaria in previsione dell'incarico di redigere il verbale consiliare.

Il presidente della riunione signor Maffioletti Pierluigi dichiara aperta la riunione consiliare per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del d.lgs. 03 luglio 2017 n.117 ai fini dell'iscrizione nel RUNTS.

Riconfermatomi l'incarico, che accetto, di redigere il presente verbale, preliminarmente precisa:

- che del consiglio di amministrazione, oltre a lui presidente, sono presenti di persona i consiglieri signori Pala Ebe-
linda Antonella e Zucchetti Natale;
- che è presente il revisore legale signor Colombo Gabriele;
- che, a norma dell'art.9 lett. j. dello statuto, le modifiche dello statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del presidente, con la presenza di almeno i 2 dei componenti in carica compreso il presidente e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il signor Maffioletti Pierluigi, nella veste suindicata, dichiara validamente costituita la presente riunione consiliare e propone agli intervenuti che io notaio provveda alla stesura

Registrato

Agenzia delle Entrate

Ufficio Bergamo

il 12 marzo 2026

al n. 11108

Serie 1T

Euro 200,00

ra del verbale della presente riunione consiliare. Gli intervenuti, unanimi, accolgono la proposta e confermano la mia designazione a notaio verbalizzante.

Su invito del signor Maffioletti Pierluigi provvedo, quindi, a verbalizzare i lavori relativi alla trattazione dell'argomento proposto con l'ordine del giorno e sottoposto ora all'esame di questo consiglio, dopo aver riconfermato e verbalizzato quanto già prima intervenuto e già sopra riportato.

Dal momento che gli intervenuti si dichiarano informati sull'argomento loro sottoposto, il presidente della riunione signor Maffioletti Pierluigi passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Il presidente evidenzia la necessità di riformulare lo statuto vigente al fine di ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e dà evidenza delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti facendo riferimento all'articolato del nuovo testo di statuto che si compone di n.18 (diciotto) articoli, in particolare:

all'**art.1** viene indicato che è corrente la Fondazione denominata: "**FONDAZIONE SAN GIULIANO ETS**", viene riconfermata la sede in Ciserano (BG) omettendo l'indicazione della via e del numero civico e la durata illimitata;

all'**art.2** vengono elencati i principi ispiratori e le finalità;

all'**art.3** vengono elencate le attività che svolgerà la Fondazione e in particolare si precisa che la Fondazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale - ai sensi del D.lgs. 117/2017 - delle attività di interesse generale di cui all'**art. 5, comma 1 del D.lgs.117/17 lettere a), b), c), d), i), q) e u)**;

l'**art.4** tratta del patrimonio della Fondazione e del divieto di distribuzione di utili e avanzi di gestione;

l'**art.5** elenca gli organi della Fondazione;

l'**art.5bis** disciplina i membri partecipanti della Fondazione;

gli **articoli 6, 7, 8 e 9** trattano del Consiglio di Amministrazione, composto da tre a cinque membri, della sua costituzione, della sua composizione, del suo funzionamento, delle sue adunanze e deliberazioni e delle sue competenze gestorie nonché dei suoi poteri;

gli **articoli 10, 11 e 12** trattano della figura del Presidente, del Vicepresidente e del Direttore, nonché dei relativi compiti;

l'**art.13** disciplina le modalità di nomina e le funzioni dell'Organo di Controllo, che può essere monocratico o collegiale e del Revisore Legale dei Conti;

l'**art.14** disciplina l'esercizio finanziario e il bilancio d'esercizio;

l'**art.15** prevede la possibilità che vengano tenuti regolamenti interni;

infine l'**art.16** disciplina lo scioglimento della Fondazione mentre l'**art.17** è norma residuale, che individua le norme applicabili.

Il Presidente ricorda che la Fondazione è un Ente dotato di personalità giuridica e, in quanto tale, dal 15 ottobre 2003 è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Lombardia; tuttavia ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila/00), ai sensi dell'**art.22**, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020.

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00, come risulta dalla situazione patrimoniale - statuenta alla data del 31 dicembre 2025 - e dalla relativa relazione del revisore legale signor Colombo Gabriele, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura a richiesta del comparante che dichiara di già conoscerlo.

Su richiesta del Presidente, anche il revisore legale signor Colombo Gabriele, per quanto necessario, conferma la congruità e la sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente della riunione invita il consiglio ad adottare il nuovo testo di statuto.

Il consiglio, come costituito,

**all'unanimità
con voto palese
delibera**

- * di approvare la relazione del Presidente e le proposte contenute nella relazione stessa;
- * di modificare ed integrare lo statuto come illustrato dal Presidente nella sua esposizione;
- * di approvare ed adottare il nuovo testo di statuto, come illustrato, composto da n.18 (diciotto) articoli che viene approvato e a conferma sottoscritto dal presidente e da me Notaio e allegato al presente sotto la **lettera "B"** quale sua parte integrante e sostanziale, omessane la lettura a richiesta del comparante che dichiara di già conoscerlo;
- * di dare atto, ai sensi dell'**art. 22**, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020, che il patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 50.437,00 (cinquantamilaquattrocentotrentasette/00), di cui Euro 30.000,00 (trentamila/00) destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo non inferiore al minimo richiesto per il conseguimento dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come confermato dalla situazione patrimoniale sopra indicata e qui allegata sotto la lettera "A";

- * di dare atto che viene confermato l'attuale Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri nella persona dei signori Maffioletti Pierluigi (Presidente), Pala Ebelinda Antonella e Zucchetti Natale fino a natural scadenza dello stesso;
- * di attribuire al presidente del consiglio di amministrazione e a ciascuno dei suoi membri, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte della Fondazione della qualifica di E.T.S. a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune;
- * di prendere atto che alla data odierna, a norma dell'art.5bis dell'adottando statuto, è membro partecipante della Fondazione unicamente la società "Chiarlinda srl", con sede legale in Verdellino (BG), via Antonio Gramsci n.20, capitale sociale versato Euro 3.540.000,00, iscritta nel Registro Imprese di Bergamo con codice fiscale e P.IVa 02049990167;
- * di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei membri del Consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà per procedere alla sottoscrizione di un eventuale successivo atto di precisazione al fine di indicare i beni immobili/beni mobili registrati di proprietà della Fondazione, per aggiornare le risultanze dei Registri Immobiliari e del P.R.A.;
- * di delegare fin d'ora il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie, (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione;
- * di dare espressamente atto che per la presente deliberazione:
 - (i) si richiama l'art.101 comma 8 del D.Lgs. 117/2017, così come modificato con la Legge 4 luglio 2024 n.104;
 - (ii) si richiama l'art.104 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, così come modificato con D.Lgs. 17 giugno 2025 n.84, convertito con Legge 30 luglio 2025 n.108, che dispone: *"Le disposizioni del titolo X, salvo quanto previsto dal comma 1, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025."*;
 - (iii) le modifiche ed integrazioni apportate allo statuto e appena prima deliberate, salvo quanto previsto ai precedenti

punti (i) e (ii) diverranno operative solo con l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente, stante l'obbligo di nomina dell'Organo di controllo e di revisione legale dei conti, ed essendo la nomina dell'attuale revisore legale signor Colombo Gabriele in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, formula proposte in ordine alla sua nomina che si propone in forma monocratica, attribuendo allo stesso le funzioni di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017.

Il Consiglio di Amministrazione

**all'unanimità
con voto palese
delibera**

* di nominare, a norma dell'art.13 dell'adottato statuto, un Organo di Controllo e di Revisione Legale dei Conti monocratico, attribuendo allo stesso le funzioni di cui agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 117/2017, chiamando a rivestire tale carica il signor

Colombo Gabriele, nato a Treviglio il 31 marzo 1961, codice fiscale CLM GRL 61C31 L400A e domiciliato per l'incarico presso la sede dell'Ente, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n.15186, nominato con Decreto Ministeriale in data 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n.31BIS del 21 aprile 1995;

* di fissare la durata in carica del nominato Organo di Controllo e di revisione legale dei conti fino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2028.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il nominato componente dell'Organo di Controllo e di revisione legale dei conti preavvertito della possibile nomina, ha dato la disponibilità con accettazione sin da ora della carica.

*** * ***

Null'altro essendovi da deliberare, il Consiglio di Amministrazione è tolto alle ore dieci e cinquanta minuti.

Il presente atto tutto scritto da persona di mia fiducia su undici pagine di tre fogli è stato letto da me notaio ai consiglieri riuniti in consiglio che, a mia domanda, lo approvano e in conferma il presidente con me sottoscrive.

firmato: Maffioletti Pierluigi

firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)

BILANCIO SCHEMA ETS

ALLEGATO "A" al N° 74081/35409 *Deposito*
FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS

Esercizio 2025/1 Dal 01-01-2025 Al 31-12-2025 Partita IVA 03052430166 Codice Fiscale 93028490162
Registrazioni fino al 31-12-2025 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
Schema Bilancio ETS Versione tassonomia ETS

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31-12-2025

31-12-2024

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento

Totale 1) costi di impianto e di ampliamento

65.982

81.605

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno

Totale 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

0

0

7) Altre

Totale 7) altre

73.297

88.300

Totale Immobilizzazioni immateriali

139.279

169.905

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati

Totale 1) terreni e fabbricati

119.515

123.984

2) Impianti e macchinario

Totale 2) impianti e macchinario

6.329

0

3) Attrezzature

Totale 3) attrezzature

1.782

2.144

4) Altri beni

Totale 4) altri beni

33.320

49.718

Totale Immobilizzazioni materiali

160.946

175.846

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

c) Partecipazioni in altre imprese

Totale c) altre imprese

0

15.000

Totale partecipazioni

0

15.000

Totale Immobilizzazioni finanziarie

0

15.000

Totale Immobilizzazioni (B)

300.225

360.751

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Totale 1) materie prime, sussidiarie e di consumo

3.341

2.520

Totale rimanenze

3.341

2.520

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo

1.255.743

1.211.588

Totale crediti verso utenti e clienti

1.255.743

1.211.588

9) crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo

2.448

0

Totale crediti tributari

2.448

0

12) Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo

225.458

120.235

Totale crediti verso altri

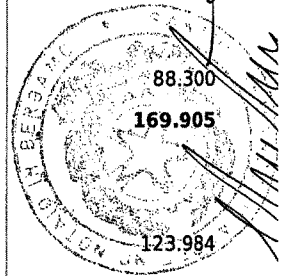
225.458

120.235

Totale crediti

1.483.649

1.331.823



Handwritten signature: P. Luciani

BILANCIO SCHEMA ETS

FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS

Esercizio	2025/1	Dal	01-01-2025	Al	31-12-2025	Partita IVA	03052430166	Codice Fiscale	93028490162
Registrazioni fino al			31-12-2025			Regime Contabile	Ordinario	Tipo Reddito	Impresa
Schema	Bilancio ETS					Versione tassonomia	ETS		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31-12-2025	31-12-2024
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
3) Altri titoli			
	Totale 3) altri titoli	52.000	52.000
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	52.000	52.000
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali			
	Totale 1) depositi bancari e postali	155.247	31.229
3) Denaro e valori in cassa			
	Totale 3) denaro e valori in cassa	139	318
	Totale disponibilità liquide	155.386	31.547
	Totale attivo circolante (C)	1.694.376	1.417.890
D) RATEI E RISCONTI			
	Totale ratei e risconti (D)	7.726	5.160
	Totale attivo	2.002.327	1.783.801

BILANCIO SCHEMA ETS

FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS

Esercizio 2025/1 Dal 01-01-2025 Al 31-12-2025
Registrazioni fino al 31-12-2025
Schema Bilancio ETS

Partita IVA 03052430166 Codice Fiscale 93028490162
Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
Versione tassonomia ETS

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31-12-2025

31-12-2024

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente

Totale I - Fondo di dotazione dell'ente

69.500

69.500

III - Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione

Totale 1) Riserve di utili o avanzi di gestione

(106.576)

(99.748)

2) Altre riserve

Totale 2) Altre riserve

79.140

79.139

Totale III - Patrimonio libero

(27.436)

(20.609)

Avanzo (disavanzo) d'esercizio

Avanzo (disavanzo) d'esercizio

8.373

(6.828)

Totale patrimonio netto

50.437

42.063

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)

227.599

201.888

D) DEBITI

1) Debiti verso banche

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo

584.569

421.688

Esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale esigibili oltre l'esercizio successivo

47.408

88.422

Totale 1) debiti verso banche

631.977

510.110

7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo

883.255

791.770

Totale 7) debiti verso fornitori

883.255

791.770

9) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo

17.013

17.234

Totale 9) debiti tributari

17.013

17.234

10) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo

42.069

25.715

Totale 10) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

42.069

25.715

12) Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo

Totale esigibili entro l'esercizio successivo

149.836

173.490

Totale 12) altri debiti

149.836

173.490

Totale debiti

1.724.150

1.518.319

E) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti

141

21.531

TOTALE PASSIVO

2.002.327

1.783.801

BILANCIO SCHEMA ETS

FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS

Esercizio 2025/1 Dal 01-01-2025 Al 31-12-2025
 Registrazioni fino al 31-12-2025
 Schema Bilancio ETS

Partita IVA 03052430166 Codice Fiscale 93028490162
 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Versione tassonomia ETS

RENDICONTO GESTIONALE

31-12-2025

31-12-2024

ONERI E COSTI

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Totale 1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

(41.481)

(43.942)

2) Servizi

Totale 2) servizi

(2.584.668)

(2.500.846)

3) Godimento beni di terzi

Totale 3) godimento beni di terzi

(39.586)

(26.667)

4) Personale

Totale 4) personale

(847.589)

(674.619)

5) Ammortamenti

Totale 5) ammortamenti

(56.543)

(92.713)

6) Accantonamenti per rischi e oneri

Totale 6) accantonamenti per rischi ed oneri

(40.475)

(25.000)

7) Oneri diversi di gestione

Totale 7) oneri diversi di gestione

(89.072)

(70.283)

8) Rimanenze iniziali

Totale 8) rimanenze iniziali

821

364

Totale A) costi e oneri da attività di interesse generale

(3.698.593)

(3.433.706)

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Su rapporti bancari

Totale 1) su rapporti bancari

(26.281)

(30.655)

2) Su prestiti

Totale 2) su prestiti

(7.051)

(7.794)

Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

(33.332)

(38.449)

Totale oneri e costi

(3.731.925)

(3.472.155)

PROVENTI E RICAVI

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

4) Erogazioni liberali

Totale 4) erogazioni liberali

10.450

12.315

5) Proventi del 5 per mille

Totale 5) proventi del 5 per mille

12.000

18.787

6) Contributi da soggetti privati

Totale 6) contributi da soggetti privati

59.384

59.384

7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

Totale 7) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

3.471.459

3.209.371

8) Contributi da enti pubblici

Totale 8) contributi da enti pubblici

167.171

127.360

10) Altri ricavi, rendite e proventi

Totale 10) altri ricavi, rendite e proventi

19.450

37.669

Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

3.739.914

3.464.886

Avanzo (disavanzo) attività di interesse generale

41.321

31.180

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari

Totale 1) da rapporti bancari

384

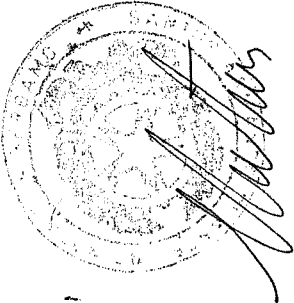
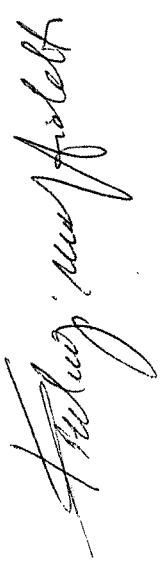
441

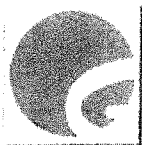
BILANCIO SCHEMA ETS

FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS

Esercizio 2025/1 Dal 01-01-2025 Al 31-12-2025 Partita IVA 03052430166 Codice Fiscale 93028490162
Registrazioni fino al 31-12-2025 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
Schema Bilancio ETS Versione tassonomia ETS

RENDICONTO GESTIONALE	31-12-2025	31-12-2024
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	384	441
Avanzo (disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	(32.948)	(38.008)
Totale proventi e ricavi	3.740.298	3.465.327
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	8.373	(6.828)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	8.373	(6.828)



Dott. GABRIELE COLOMBO - Dottore Commercialista - Revisore Legale

ATTESTAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025 AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D. LGS. N. 117/2017, DEGLI ART. 16-17-18 DEL DM MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 106/2020, DELLA NOTA DIRETTORIALE MIN. DEL LAVORO N. 9/2022, DELLA MASSIMA DELLA COMMISSIONE TERZO SETTORE DEL CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO N. 3/2020 E DELL'ART. 42-BIS C. 2 DEL CODICE CIVILE

Al Consiglio di Amministrazione della
FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS

Premessa

Il sottoscritto Dott. **COLOMBO GABRIELE**, nato a Treviglio il 31.03.1961 e domiciliato a Bergamo in via Giovannino de Grassi al n. 31, C.F. CLM GRL 61C31 L400A, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circostrizione del Tribunale di Bergamo al n. 532/A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 15186, con Studio in Treviglio (Bg) Viale Col di Lana, 10

ha ricevuto

l'incarico di attestare il valore attribuibile al patrimonio della **FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS**, con sede a Ciserano (BG) in Via Circonvallazione Sud n. 121, codice fiscale 93028490162, P. IVA 03052430166 nella persona del suo Legale Rappresentante Sig. **Maffioletti Pierluigi**, nato a Bergamo il 02/01/1959 residente a Morengo (BG) Via Moro 12, codice fiscale MFF PLG 59A02 A794U, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.Lgs 117/2017.

Il sottoscritto Dott. Colombo Gabriele dichiara di essere stato nominato quale Revisore Legale della Fondazione San Giuliano ONLUS in data 28/06/2024.

Finalità dell'incarico e normativa di riferimento

L'incarico ricevuto è volto alla certificazione della veridicità e correttezza del documento contabile utilizzato per la presente attestazione e della corrispondenza dei dati in esso contenuti con i libri contabili dell'Ente.

L'incarico ricevuto è propedeutico alla richiesta di iscrizione da parte della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale ente già giuridicamente riconosciuto.

La normativa e la prassi di riferimento alle quali il sottoscritto Attestatore ha fatto riferimento per lo svolgimento dell'incarico sono le seguenti:

- a) Art. 22 del D.Lgs 117/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.179 del 02/08/2017 - Suppl. Ordinario n. 43





Dott. GABRIELE COLOMBO - Dottore Commercialista - Revisore Legale

- b) Artt. 16-17-18 del Decreto Ministeriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020 "*Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 261 del 21-10-2020
- c) Nota Direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9/2022
- d) Massima della Commissione Terzo Settore del Consiglio Notarile di Milano n. 3/2020
- e) Art. 42-bis c. 2 del Codice Civile

Documentazione contabile di riferimento

Il sottoscritto Attestatore dichiara di aver svolto il proprio incarico verificando l'ammontare del patrimonio netto della Fondazione San Giuliano ONLUS con riferimento alla situazione patrimoniale al 31/12/2025 elaborata dall'Ente sulla base degli schemi previsti dal D.M. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05/03/2020

Ammontare del Patrimonio Netto al 31/12/2025

Dalla verifica eseguita si rileva la seguente composizione del Patrimonio Netto della Fondazione San Giuliano ONLUS al 31/12/2025

<i>Descrizione</i>		<i>Importo parziale</i>	<i>Importo totale</i>
Fondo di dotazione dell'ente	euro		69.500
Patrimonio libero			
Riserve di utili o avanzi gestione	euro	(106.576)	
Altre riserve	euro	79.140	
Totale Patrimonio libero	euro		(27.436)
Avanzo d'esercizio	euro		8.373
TOTALE PATRIMONIO NETTO	euro		50.437





Dott. GABRIELE COLOMBO - Dottore Commercialista - Revisore Legale

Conclusione

Alla luce delle verifiche eseguite, si ritiene che l'ammontare effettivo del patrimonio netto della FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS ammonti ad Euro 50.437=.

Lo scrivente Attestatore, in esecuzione del mandato conferitogli, può affermare coscientemente che la situazione patrimoniale della FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS al 31/12/2025 è stata redatta tenendo presente gli scopi voluti dalla Legge, intesi a tutelare l'interesse pubblico dell'effettiva esistenza e sussistenza del patrimonio della Fondazione.

In particolare, il perito attesta ai sensi dell'art. 22 del D.lgs 117/2017, che il valore del patrimonio della FONDAZIONE SAN GIULIANO ONLUS, di cui alla presente relazione, non è inferiore al "patrimonio minimo" previsto dal comma 4 dell'art. 22 del D.lgs 117/2017 pari ad Euro 30.000:=-.

Treviglio, 10.03.2026

Il Revisore Legale
Dott. GABRIELE COLOMBO



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Allegato "B" al n. 74081/35409 Repertorio

S T A T U T O

Art. 1 - Origine, denominazione, sede, durata.

Ricordate le origini dell'Ente ed a mente delle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) si definisce il seguente Statuto.

È corrente la Fondazione

"FONDAZIONE SAN GIULIANO ETS"

ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. La Fondazione assume nella propria denominazione e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Ente del terzo settore" o l'acronimo "ETS".

2. La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

3. La Fondazione ha sede legale in Ciserano (BG) e non ha limiti di durata nel tempo.

4. L'organo di amministrazione, con propria delibera, potrà trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune ed istituire sezioni staccate in altri centri in tutto il territorio nazionale. Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 - Principi ispiratori e finalità.

1. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della Regione Lombardia in via prioritaria, ma potrà estendere il proprio impegno anche nell'intero territorio nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità strutturali e finanziarie, e si propone di svolgere attività di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria e, in particolare, si adoprerà per realizzare e/o sostenere le attività indicate nel successivo articolo 3 del presente statuto.

2. La Fondazione, più in generale, opererà al fine del sostegno morale e sociale in particolare delle persone anziane che si trovano in stato di bisogno o in condizione di fragilità o di non autosufficienza e, più in generale, delle persone in situazione di svantaggio e fragilità a causa delle proprie condizioni di disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico, concorrendo alla realizzazione di un sistema locale e integrato di servizi sociosanitari assistenziali.

3. La Fondazione esaurisce le proprie finalità senza operare distinzioni di origine etnica, culturale, religiosa, di sesso

o di status sociale.

Art. 3 - Attività della Fondazione.

1. La Fondazione svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse generale, senza scopo di lucro, di cui all'art. 5 comma 1, del D.Lgs. 117/2017 relative alle lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2. La Fondazione per la realizzazione delle suddette attività propone le seguenti azioni e interventi:

a) realizzare interventi e gestire servizi/strutture, a ciclo residenziale, semiresidenziale, non residenziale e domiciliare, per rispondere ai bisogni di assistenza e cura delle persone, in particolare anziani e soggetti fragili, autosufficienti e non, con l'obiettivo di mantenere il più a lungo possibile le loro capacità fisio-psichiche e la loro autonomia, nonché di rendere disponibili i servizi più aggiornati in materia di prevenzione, cura e riabilitazione;

b) collaborare con gli Enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, in specie fondazioni, cooperative, imprese sociali e altri Enti del Terzo Settore, al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi;

- c) promuovere ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali;
- d) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili. Stipula convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici e/o privati, che siano considerate opportune, utili necessarie per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- e) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti e, in ogni caso, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari "non speculative" e immobiliari ritenute utili e necessarie al miglior perseguimento dello scopo sociale;
- f) partecipare ad associazioni, fondazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti allegando il bilancio a quello della Fondazione;
- g) costituire, ovvero partecipare, a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva, attività diretta al perseguimento degli scopi statutarî allegando il bilancio, fermo il divieto di distribuzione di utili anche in via indiretta;
- h) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;
- i) assumere dipendenti e collaboratori nonché avvalersi di professionisti terzi;
- j) promuovere intese con enti scientifici, culturali ed educativi, nazionali e/o internazionali, allo scopo di facilitare le sue finalità;
- k) promuovere la raccolta di fondi da erogare per le finalità di cui al presente Statuto;
- l) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Inoltre la Fondazione potrà raccogliere e ricevere fondi che saranno destinati al raggiungimento dei propri scopi, riservandosi di sostenere ricerche scientifiche finalizzate alla migliore conoscenza in ambito medico, scientifico, psicologico e culturale, curare la formazione teorico-pratica di volontari; sostenere psicologicamente ed aiutare i malati, gli anziani parzialmente o non autosufficienti e le loro famiglie attraverso contatti diretti, telefonici, epistolari, gruppi di autosostegno, incontri educativi, convegni, materiale educativo relativo alla specifica situazione in generale, alla dieta, alla fisioterapia e logoterapia, agli ausili domestici ed ai consigli specifici per chi assiste gli anziani stessi, informazioni relative allo svolgimento di pratiche burocratiche e ai benefici sociali.

3. La Fondazione può esercitare attività diverse, ai sensi

dell'art.6, D.Lgs. 117/2017 a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo individuazione, criteri e limiti definiti dall'organo di amministrazione. L'organo di amministrazione altresì documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio. Tali "attività diverse" e le altre eventuali devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida e norme tempo per tempo vigenti. Il tutto in conformità all'art.7, D.Lgs. 117/2017 e ss.ii.mm.

4. Inoltre, la Fondazione potrà:

- a) mantenere, valorizzare ed incrementare l'intero patrimonio mobiliare ed immobiliare e gestire al meglio i beni in affidamento;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locazione, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;
- c) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche iscrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- d) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività e concludere accordi di collaborazione con altri Enti aventi scopi affini o strumentali ai propri;
- e) partecipare ad Associazioni anche temporanee di scopo, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti.

5. La Fondazione può avvalersi del volontariato e potrà realizzare i propri scopi statutari direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali o associazioni pubbliche o private.

Art. 4 - Patrimonio - mezzi finanziari.

1. Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è costituito dal fondo di dotazione risultante dall'atto costitutivo e dalle successive imple-

mentazioni del patrimonio in qualunque modo realizzate.

2. È fatto obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento della consistenza patrimoniale, salva la possibilità di trasformazione.

3. L'amministrazione del patrimonio dovrà essere finalizzata al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale. In tali termini è fatto obbligo all'organo di amministrazione di provvedere ad investire e ad amministrare il patrimonio e le disponibilità nelle forme che l'organo medesimo riterrà maggiormente redditizie e sicure, con particolare riguardo alla conservazione e mantenimento del patrimonio della Fondazione stessa.

4. Il patrimonio stesso potrà inoltre essere incrementato oltre che dai soci costituenti, anche da altri soggetti, pubblici e privati, mediante donazioni, devoluzioni ereditarie, legati ed altre elargizioni in genere disposte con espressa destinazione di incremento della dotazione patrimoniale ed anche con eventuale destinazione di rendite a patrimonio e con altri beni acquisiti con economie di gestione.

5. Ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 117/2017, su iniziativa degli organi sociali si potranno destinare, nell'alveo delle proprie attività istituzionali, risorse a valori patrimoniali ad uno specifico affare od obiettivi particolari.

6. La Fondazione persegue i propri fini utilizzando:

a) le rendite del patrimonio, al netto della eventuale quota di rendita destinata a patrimonio, su deliberazione dell'organo di amministrazione;

b) le elargizioni, i contributi, le sovvenzioni, i beni di qualsiasi natura da chiunque fatti pervenire alla Fondazione a qualsiasi titolo, purché non espressamente destinati all'incremento della dotazione patrimoniale;

c) i contributi dei Fondatori non versati in sede di costituzione e non destinati ad incrementi patrimoniali nonché quegli ulteriori contributi, versati da altri soggetti a condivisione degli scopi della Fondazione;

d) i proventi ottenuti con il realizzo di beni comunque pervenuti alla Fondazione e non destinati ad incremento del patrimonio;

e) gli eventuali proventi dell'attività gestionali previste dallo Statuto;

f) ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse o commerciali marginali promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione stessa.

7. La Fondazione può fare ricorso a mutui, prestiti e locazioni finanziarie, anche prestando garanzie reali.

8. Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione e implementazione

del patrimonio.

9. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 e 3 del Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n°117 di utili e avanzi di gestione nonché di fondi e riserve comunque denominate, durante tutta la vita della Fondazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

10. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art.22 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, fusione o lo scioglimento dell'ente.

Art. 5 - Organi.

1. Sono Organi della Fondazione:

- * il Consiglio di amministrazione;
- * il Presidente;
- * il Vicepresidente, se nominato;
- * il Direttore, se nominato;
- * l'Organo di controllo previsto dall'art.30 del D.Lgs. 117/2017;

* Il revisore legale dei conti nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

Per tutte le cariche e gli incarichi l'attribuzione e la corresponsione di emolumenti dovranno rispettare i vincoli di cui all'articolo 8, c.3, lettera a) D.Lgs. 117/2017. È fatto salvo il diritto al rimborso delle eventuali spese sostenute per conto della Fondazione nell'espletamento delle funzioni istituzionali dell'ente (oggetto di specifico rendiconto).

Art. 5bis - Membri Partecipanti

1. Possono essere riconosciuti quali membri partecipanti le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, singole od associate, e gli enti, anche esteri, che hanno contribuito, dal 2014, su base annuale, pluriennale ovvero anche "una tantum" al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi, effettuando un versamento/conferimento non inferiore ad Euro 50.000,00.

Art. 6 - Consiglio di amministrazione.

1. Il Consiglio di amministrazione può essere costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) Consiglieri così nominati:

- n. 1 consigliere nominato dai Membri Partecipanti;
- i restanti consiglieri nominati dal Consiglio di Amministrazione uscente, trenta giorni prima della naturale scadenza, tra soggetti con comprovata esperienza nel settore dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

Nel caso in cui non fosse presente alcun sostenitore privato, il consigliere deve essere nominato dal Consiglio di Amministrazione con le medesime modalità di nomina degli altri consiglieri.

2. I Consiglieri durano in carica per **cinque** esercizi sociali e possono essere riconfermati senza limitazioni. La carica decorre dalla data d'insediamento e va riconosciuto integralmente entro il mese successivo alla sua scadenza, durante il quale il Consiglio uscente provvede all'ordinaria amministrazione.

3. Qualora per dimissioni o per altra causa venisse meno un Consigliere nel corso del mandato ma rimanesse in carica la maggioranza del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo procederà alla cooptazione del consigliere mancante.

4. I Consiglieri così nominati, rimangono in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di amministrazione.

4.bis Qualora per dimissioni o per altra causa venga invece a mancare la maggioranza dei consiglieri si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e si deve procedere alla sua sostituzione secondo le disposizioni di cui al precedente comma 1.

5. Il Consigliere che senza giustificato motivo non partecipa per tre riunioni consecutive alle sedute del Consiglio decade dalla carica. La decadenza è deliberata a maggioranza dal Consiglio di amministrazione con propria deliberazione, con astensione dell'interessato qualora presente alla seduta.

6. Per la sostituzione del Consigliere decaduto si procede secondo le disposizioni relative alla composizione e nomina stabilite al precedente comma 3.

7. La carica del Consigliere di amministrazione non dà titolo ad alcun compenso se non nei limiti stabiliti all'articolo 8, c.3, lettera a) D.Lgs. 117/2017; agli stessi è sempre riconosciuto il rimborso delle spese vive sostenute per espletamento delle funzioni attribuite in ragione della carica e nell'interesse della Fondazione, debitamente documentate.

Art.7 - Incompatibilità.

1. Non possono far parte del Consiglio di amministrazione coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità, secondo la vigente legislazione e ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile.

2. Non possono conseguire la nomina di Consigliere i dipendenti della fondazione e tutti quelli che svolgono per le stesse prestazioni dietro corrispettivo, fintanto che le stesse non siano state concluse.

3. Nella sua prima adunanza di insediamento del nuovo Consiglio, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Presidente uscente verifica l'assenza di cause d'incompatibilità dei nuovi membri.

Art. 8 - Compiti del Consiglio di amministrazione.

1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo d'indirizzo e di gestione della Fondazione. Assume le decisioni su qualsiasi argomento inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni dello Statuto, dirigendo la propria azione alla solidarietà, ai principi morali ed etici della natura della Fondazione e più in generale a

tutti gli scopi statutari.

2. Il Consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione per il conseguimento degli scopi statutari, salvo quelli espressamente attribuiti ad altri organi dal presente Statuto o delle leggi. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

3. In particolare spetta al Consiglio:

- a) deliberare sui contratti di locazione, di appalto, di servizi e di lavoro;
- b) deliberare sull'accettazione di donazioni, eredità e legati, lasciti, sussidi contributi ed elargizioni, destinati alla Fondazione e le modifiche patrimoniali;
- c) deliberare la richiesta di contributi e finanziamenti;
- d) deliberare sull'acquisto o alienazione dei beni immobili;
- e) adottare i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività della Fondazione;
- f) predisporre ed approvare i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
- g) deliberare i canoni di locazione, le rette, le tariffe per l'erogazione dei servizi;
- h) approvare, entro il 31 dicembre, il bilancio economico di previsione e se richiesto, predispone il bilancio sociale.
- i) redigere il bilancio dell'esercizio trascorso entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio o 180 giorni quando particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Fondazione lo richiedano o nel più ampio termine comunque eventualmente previsto dalla disciplina civilistica, comunque nel rispetto dei termini previsti per il deposito del bilancio presso il RUNTS;
- j) approvare le modifiche statutarie con la presenza della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di amministrazione compreso il Presidente ed il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di amministrazione compreso il Presidente;
- k) nominare, su proposta del Presidente, il personale direttivo all'ente, stabilendo compiti ed attribuzioni nonché il Segretario del Consiglio, se ritenuto necessario;
- l) deliberare con voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di amministrazione, con la presenza del Presidente, la proposta di estinzione dell'ente;
- m) nominare eventuali consulenti e Comitati determinandone composizione ed attribuzioni;
- n) provvedere alla stesura di regolamenti interni, uno per ogni tipo di attività svolta dalla Fondazione, in maniera diretta o avvalendosi di Comitati esecutivi;
- o) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori per legge o previsti per statuto;

p) individuare e documentare nella relazione di bilancio le attività diverse previste all'art.3 comma 5, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 117/2017.

4. Il Consiglio d'amministrazione può inoltre nominare procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

5. Il Consiglio può conferire eventuali deleghe di funzioni al Presidente, o ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

6. Delle deliberazioni assunte dal Consiglio, è redatto apposito verbale.

Art. 9 - Adunanze e deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

1. Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente (se nominato), munito di delega rilasciata dal Presidente, tutte le volte che si rende necessario per la gestione della Fondazione e comunque in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo e della verifica delle linee guida e delle strategie della Fondazione.

2. La convocazione ha luogo mediante avviso, con le formalità di legge, contenente l'ordine del giorno dei lavori da recapitarsi almeno tre giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza. La convocazione potrà essere recapitata senza obbligo di forma, purché con mezzi idonei quali fax, e-mail, P.E.C. ecc.

3. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora anche di un'eventuale seconda convocazione.

4. Il Consiglio si riunisce presso la sede della Fondazione o in luogo diverso purché nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

5. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente quando nominato; diversamente presiederà la riunione il Consigliere più anziano nella carica. Le riunioni del Consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione può riguarda-

re la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il presidente, potendosi, in tal caso, redigere successivamente il verbale con la sottoscrizione del presidente e del segretario oppure con la sottoscrizione del solo Notaio in caso di verbale in forma pubblica.

6. Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno per l'interesse della Fondazione oppure su richiesta scritta di un terzo dei Consiglieri in carica o dell'Organo di Controlli.

7. Per la validità del Consiglio di amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza dai presenti e a voto palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Sono fatte salve le diverse prescrizioni del presente statuto in ordine a specifiche ipotesi di quorum deliberativi.

8. I verbali delle sedute consiliari sono stesi dal Segretario, che partecipa ai lavori senza diritto di voto, e sottoscritti dallo stesso Segretario oltre che dal Presidente della seduta.

9. Alle riunioni possono essere chiamati ad intervenire i dirigenti o funzionari invitati a relazionare su specifici argomenti di loro competenza; possono altresì essere invitati dal Presidente anche esperti esterni per relazionare su specifici argomenti tecnici e scientifici. Gli invitati non hanno diritto di voto. Hanno diritto di parola se conferita direttamente dal Presidente.

Art. 10 - Presidente - Vicepresidente - funzioni vicarie.

1. Il Presidente della Fondazione è individuato dai componenti il Consiglio di amministrazione tra gli stessi componenti.

2. L'elezione del Vicepresidente è facoltativa e può essere decisa in qualsiasi momento dal Consiglio di amministrazione tra i membri del Consiglio di amministrazione stesso.

3. Il Presidente che dà le dimissioni cessa dalla carica di Presidente dal giorno in cui è nominato il nuovo Presidente della Fondazione. Lo stesso vale per il Vicepresidente.

4. Il Consiglio d'amministrazione può revocare il Presidente e il Vicepresidente con il voto favorevole di almeno tre quarti dei membri in carica, escluso dal computo il Presidente e/o il Vicepresidente.

5. In caso di assenza, impedimento o cessazione della carica, le funzioni del Presidente sono temporaneamente svolte dal Vicepresidente, se nominato, altrimenti dal Consigliere più anziano nella funzione di consigliere.

Art. 11 - Compiti del Presidente.

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio.

2. Il Presidente cura i rapporti con gli altri Enti e le Autorità.

Sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le Ammini-

strazioni e ogni altra Organizzazione inerente all'attività della Fondazione.

3. Spetta al Presidente:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di amministrazione;
- b) convocare e presiedere il Consiglio di amministrazione;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- d) svolgere funzione propulsiva, direttiva, di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza su tutte le attività del Consiglio di amministrazione e più in generale della Fondazione, regolandone i lavori;
- e) sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, con gli operatori privati, con le espressioni organizzate dell'utenza e con ogni altra organizzazione interessata al campo dell'attività della Fondazione.
- f) rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti;
- g) proporre eventuali modifiche statutarie al Consiglio di Amministrazione;
- h) stipulare e risolvere tutti i contratti che impegnano la Fondazione verso i terzi, ivi compresi quelli di lavoro a qualunque tipologia essi appartengano.

4. Il Presidente può delegare al Direttore e/o ad un altro membro del Consiglio di Amministrazione i compiti previsti dalle lettere precedenti.

Art. 12 - Il Direttore ed i suoi compiti

Il Direttore può essere nominato dal Consiglio di amministrazione, che ne stabilisce la natura e durata dell'incarico.

Il Direttore è responsabile operativo dell'attività della Fondazione.

In particolare, il Direttore:

- * provvede alla gestione amministrativa della Fondazione ed alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi, strumenti e individuando le correlate risorse necessarie per la loro concreta attuazione;
- * dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione nonché agli atti del Presidente;
- * coordina lo staff, ove ritenuto necessario dallo stesso, composto dai collaboratori e dal personale dipendente funzionale allo sviluppo dei programmi operativi e al raggiungimento degli obiettivi di mandato;
- * sovrintende e vigila sull'attività della Fondazione, dando il necessario impulso e assumendo l'iniziativa per il compimento di tutti gli atti necessari al regolare funzionamento della stessa, esercitando tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di amministrazione gli delega;

Egli partecipa, su invito e senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione; al Direttore può essere attribuita la funzione di segretario verbalizzante della

riunione.

Art. 13 - L'Organo di Controllo e di Revisione Legale dei Conti

*** Organo di Controllo**

1. Ai sensi di legge, il Consiglio di Amministrazione nomina l'organo di controllo.

Esso rimane in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e può essere rieletto.

2. L'organo di controllo è composto, alternativamente, da un unico componente effettivo o da un collegio, composto da tre membri effettivi e due supplenti aventi i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del Codice Civile.

3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita, inoltre, nel caso di superamento dei limiti di legge, il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta, qualora redatto, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge, qualora vigenti. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

5. Componenti l'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

6. A tal fine, essi possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

7. Le riunioni dell'organo di controllo, se nominato in composizione collegiale, possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto di quanto previsto per le riunioni del Consiglio di amministrazione.

8. Il compenso dell'Organo di Controllo e, qualora nominato, del Revisione legale dei Conti sarà determinato dal Consiglio di amministrazione nei limiti consentiti dalla legge.

*** Revisore Legale dei Conti**

9. Salvo quanto previsto dal comma 3 precedente, nel caso la Fondazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 31 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

10. Il Revisore può partecipare, nei termini di legge, alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

11. La funzione di Revisore dei conti può essere attribuito all'Organo di controllo nel caso in cui lo stesso sia composto da Revisore dei conti.

Art. 14 - Esercizio finanziario, bilancio d'esercizio.

1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

2. La Fondazione è obbligata alla formazione del bilancio consuntivo annuale nei termini di legge, accompagnandolo con apposita relazione illustrativa, con le modalità previste dalle normative vigenti. Il bilancio consuntivo è redatto entro i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio o 180 giorni quando particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Fondazione lo richiedano. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

3. La Fondazione tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di Controllo. I libri sono tenuti a cura dell'Organo di Amministrazione e dall'organo di Controllo per il libro di propria competenza.

4. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., il Consiglio di Amministrazione deve, inoltre, redigere il bilancio sociale. Il bilancio sociale deve essere depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicato nel proprio sito internet della fondazione.

5. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

6. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 15 - Regolamenti interni.

1. L'ordinamento, la gestione e la contabilità dei presidi e dei servizi della Fondazione e le attribuzioni dei responsabili dei servizi e dei settori sono disciplinate con norme regolamentari o con provvedimenti del Consiglio di amministrazione nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 16 - Scioglimento della Fondazione.

1. Se e quando gli scopi statutari siano esauriti o divenuti impossibili o scarsamente utili ovvero il patrimonio sia divenuto insufficiente, il Consiglio di amministrazione in carica, con la maggioranza dei suoi membri, delibera l'estinzione o la trasformazione della Fondazione.

2. In caso di estinzione o scioglimento per qualsiasi causa della Fondazione il patrimonio della stessa dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore competente e nel rispetto dell'articolo 9 del Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n°117, ad altri Enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie.

Art. 17 - Norme di rinvio.

Per quanto non previsto col presente statuto, si applicano le norme del Codice Civile nonché le norme previste dal D.lgs. 3 luglio 2017 n.117.

firmato: Maffioletti Pierluigi

firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)